

INTRODUZIONE

Due brevi battute di Woody Allen ci danno l'atmosfera che regna in questa raccolta umoristica di Gianni Chiostri:

Avevo una ragazza e dovevamo sposarci, ma c'era un conflitto religioso. Lei era atea e io agnostico. Non sapevamo senza quale religione educare i figli.

Fui buttato fuori dall'Università il primo anno. Mi scoprirono mentre copiavo allo scritto di metafisica. Sbirciavo... nell'anima del mio vicino.

Dal Dizionario Oxford Languages leggiamo sull'umorismo: «Capacità di rilevare e rappresentare il bizzarro delle cose, in quanto non implichi una posizione ostile o puramente divertita, ma l'intervento di un'intelligenza arguta e pensosa e di una profonda e spesso indulgente simpatia umana».

Ecco, il nostro Chiostri è così: un uomo che rintraccia, nella fenomenologia del quotidiano, i risvolti umoristici della vita, cogliendovi una divertita coscienza della complessità dell'umano. Senza drammatizzare e senza banalizzare. Con il sorriso e la bonomia.

Gianni, mentre cammina pensa, rimugina ed elabora con uno "sguardo altro", sornione, immaginifico e pieno di umanità. Ma il suo è anche uno sguardo etico, con suggestioni di speranza per un mondo che ha un estremo bisogno di "leggerezza".

Questo suo lavoro è composto a mo' di dittico, con illustrazioni e il testo a fronte. Una piccola antologia del buonumore, da leggere e da gustare.

Per sollevare lo spirito.

L'EDITORE